

Staff del Segretario Avvocatura Comunale n.1 del 09.01.2020		
---	---	--

COMUNE DI CAPACI
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO
 Originale di deliberazione del Consiglio Comunale

N° 8 del Reg.	OGGETTO	Art. 194 del D.lgs 267/2000. Riconoscimento debiti fuori bilancio derivanti da azioni esecutive relative all'esercizio 2016
Data 12.02.2020		
Parte Riservata all'Area II Bilancio _____		NOTE
Missione 1 Programma 11 Titolo 1 Macroaggregato Capitolo Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria		

L'anno duemilaventi il giorno dodici del mese di Febbraio alle ore 18,00, nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) Componente Giambona Rosario	X		9) Componente Di Lorenzo Sara	X	
2) Componente Tarallo Roberto	X		10) Componente Longo Donata		X
3) Componente Giambona Maria	X		11) Componente Salvino Valentina	X	
4) Componente Baiamonte Giusto	X		12) Componente Vassallo Beatrice		X
5) Componente Guercio Letizia Rita	X		13) Componente Di Maggio Vincenzo	X	
6) Componente Fricano Francesco	X		14) Componente Giambona Vincenza		X
7) Componente Puccio Salvatore	X		15) Componente Raveduto Francesco	X	
8) Componente Riccobono Giusy	X		16) Componente Vassallo Erasmo		X

Presiede Il Presidente Arch. Rosario Giambona

Partecipa il Segretario Generale Dr. Cristofaro Ricupati

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Sono presenti senza diritto di voto: Sindaco Pietro Puccio, Ass. Billante, Ass. Di Maggio e Ass. Sollami.

Il Responsabile del Procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 30/4/1991 n° 10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, propone l'adozione della presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Art.194 del D.Lgs. 267/2000. Riconoscimento debiti fuori bilancio derivanti da azioni esecutive relativi all'esercizio 2016.**

Premesso :

- Che il testo unico degli enti locali definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art.191, c.1 del D.Lgs. 267/2000 che così stabilisce “..... Gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente programma del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 153, comma 5”;
- Che la disciplina del riconoscimento fuori bilancio è normata dall'art.194, c.1, del D.Lgs. n.267/2000 (TUEL) che così stabilisce “ 1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a) sentenze esecutive;
 - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
 - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
 - e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.”;
- che la superiore elencazione è da considerarsi tassativa e le tipologie di debiti che possono essere ammesse alla procedura del riconoscimento, pur generate al di fuori delle predette regole giuscontabili, per essere regolarizzati in contabilità devono soddisfare tali requisiti;

Rilevato che:

- Il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;
- Per ricondurre all'alveo della contabilità pubblica tale obbligazione è necessaria una determinata procedura amministrativa di competenza del Consiglio Comunale;
- L'art.194, comma 1, lett a) del D.Lgs. 267/2000 prevede il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivante da sentenze esecutive;
- Nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere la legittimità del debito che si impone all'ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale, tanto che il Consiglio non ha alcun margine di valutazione sulla legittimità degli stessi, ma di ricondurre al sistema di bilancio

un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso e di verificare la necessità di adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario;

- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di vericidità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma (accertate e dimostrate utilità e arricchimento per l'Ente), ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art.2041 c.c.;
- il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art.194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori e o dei funzionari (cfr. Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna parere n.11 del 07/11/2006);
- la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è, astrattamente, idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e\o gli amministratori relativamente alla maggiore somma (rispetto all'arricchimento) spesa per effetto di azioni giudiziarie di danni per l'ente;

Evidenziato che comunque il riconoscimento del debito fuori bilancio non elimina le eventuali responsabilità di amministratori e\o funzionari che, nella sua genesi o nel suo aggravamento, abbiano provocato danno erariale con dolo o colpa grave;

Tutto ciò premesso e rilevato si da atto :

1. Che l'Unicredit Banca – Agenzia di Capaci, in qualità di Tesoriere Comunale, nel corso dell'anno 2016, in esecuzione di ordinanze d'assegnazione del Giudice dell'esecuzione, ha provveduto al pagamento delle somme dovute ai creditori pignoranti come da schema di cui all'allegato "A, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Che il Dirigente del settore Finanziario – Area II – con propria Determina n. 731/2016 e n.6/2017 e 9/2017 ha provveduto alla regolarizzazione contabile dei sospesi con il Tesoriere Comunale per i diversi pignoramenti subiti impegnando la complessiva somma di €.269.765,12 sul codice U.1.10.99.99.999 – 10587 del bilancio 2016;
3. Che le somme di cui sopra sono state già pagate da parte dell'istituto bancario Unicredit Banca n.q. di tesoriere comunale e le stesse rientrano tra le ipotesi di debito fuori bilancio previste dall'art. 194 comma 1 lettera a) del D.lgs n. 267/2000 e s.m.i. con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della loro legittimità;
4. che il debito di cui trattasi, in quanto derivante da sentenza esecutiva , non lascia margine di discrezionalità di valutazione al Consiglio Comunale che, con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio, esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedirne il pagamento del relativo debito già pagato (Corte dei Conti Sicilia sezione

riunite in sede consultiva delibera n. 2/2005 del 23.02.2005), e di presa d'atto finalizzata anche al mantenimento degli equilibri di bilancio;

5. che il riconoscimento del debito fuori bilancio riconosciuto dal Consiglio Comunale è finalizzato anche alla regolarizzazione finanziaria delle somme che l'istituto bancario Unicredit S.p.A, n.q. di tesoriere comunale, ha provveduto a pagare i vari creditori come da prospetto di cui all'allegato "A", in assenza del mandato di pagamento, stante l'esecutività dell'ordinanza di assegnazione posta dal G.E
6. Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in relazione al disposto di cui agli artt.53 e 55, comma 5), della legge n.142/90 recepito dall'art.1, lett. i), della L.R. n.48/91, dell'art.13 della L.R. n.44/91 e degli artt.49, 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i;
7. Visto l'art.23, comma 5, della L.n.289/2002 ha disposto che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs n.165/2001 sono trasmessi agli organi di controllo e alla competente Procura della Corte dei Conti;
8. Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n.6 del TUEL reso il __/__/2020;
9. Visto il vigente TUEL;

PROPONE

Di prendere atto che il Tesoriere Comunale – Unicredit S.P.A. – Agenzia di Capaci, nella qualità di terzo pignorato, con riferimento alle ordinanze di assegnazione del Giudice dell'Esecuzione, con la quale sono state disposte le varie assegnazioni delle somme nei procedimenti esecutivi esperiti contro il Comune di Capaci come da prospetto di cui all'allegato "A"

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati, riconoscere il debito fuori bilancio per un importo totale di € 269.765,12, di cui € 71.298,46 per danno erariale diretto, ai sensi dell'art. 194 del comma 1 del TUEL, della lettera a), in quanto deriva da sentenze esecutive ovverosia, nella fattispecie, dalle ordinanze del Tribunale nelle procedure esecutive di cui all'allegato "A", e già pagate con i provvisori di pagamento ivi indicati;

Dare atto che le somme di cui sopra sono state già pagate da parte dell'istituto bancario Unicredit S.p.A, in qualità di tesoriere comunale tramite i mandati provvisori indicati nell'Allegato "A" e regolarizzati con Determina del Dirigente del Servizio Finanziario RG n.731/16, 6/2017 e 9/2017 ;

Di trasmettere il presente provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti per la Regione Sicilia, ai sensi dell'art.23, comma 5 della L.289/2002;

Di dare atto che la presente deliberazione consiliare di riconoscimento del debito fuori bilancio verrà allegata, in copia, al rendiconto della gestione in corso ai sensi dell'art.193, comma 2 del D.Lgs. 267/2000;


Il Segretario Generale
Avv. Cristofaro Ricupati

Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Capaci li ___/___/2020

Il Responsabile dello Staff del Segretario Generale
Avv. Cristofaro Ricupati

Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Capaci li ___/___/2020

Il Responsabile dell'Area II,
Rag. Francesco Paolo Di Maggio

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta corredata dai pareri resi favorevoli dai responsabili di Area;
Uditi gli interventi dei Consiglieri comunali di cui all'allegato verbale;
Con la seguente votazione _____ espressa per alzata di mano *oppure* mediante schede segrete

DELIBERA

Approvare la superiore proposta di deliberazione .
Letto confermato e sottoscritto

XIV° PUNTO O.D.G.

RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA AZIONI ESECUTIVE
RELATIVE ALL'ESERCIZIO 2016

- PRESIDENTE: Passiamo al punto numero 14: riconoscimento debiti fuori bilancio derivanti da azioni esecutive relative all'esercizio 2016. Prego, Segretario.
- SEGRETARIO: Allora, questo possiamo dire che è il debito dei debiti. Si tratta di una serie di pignoramenti tutti...
VOCE FUORI MICROFONO
- SEGRETARIO: Come?
- SINDACO: No mi appello alla sensibilità del Presidente, possiamo invitare tutti quelli che sono sensibili al pagamento degli stipendi, così hanno ragione e contezza sui debiti che stiamo approvando. Non lo so Presidente, io mi attengo alla...
- SEGRETARIO: Allora, dicevamo questo, si tratta di una serie di pignoramenti che riguardano tutti atti giudiziari e atti di natura fiscale, come imposte di registro e altri provvedimenti che provengono dall'Agenzia delle Entrate, perché qualcuno potrebbe chiedere: perché oggi il Consiglio Comunale è chiamato a riconoscere questi debiti? In tema di riconoscimento di debiti fuori bilancio, come avete avuto modo di leggere in tutte le proposte di deliberazioni, il Consiglio Comunale ha una competenza non di mera presa d'atto, rispetto al fatto naturale del debito oppure dell'esborso finanziario, ma ha una competenza di legittimazione che consente di mettere a sistema di bilancio le uscite che sono state fatte in violazione delle norme che riguardano gli impegni di spesa. In questa fattispecie, a seguito dei famosi pignoramenti di cui non si sapeva nulla e che l'ufficio ha iniziato a monitorare già sin dallo scorso anno, attraverso quest'opera di monitoraggio abbiamo intercettato qualcosa come 1 milione e 80 mila euro di somme incagliate che il Tesoriere deteneva in cassa, pur essendo state esaurite, essendo state estinte le procedure di pignoramento e, come tale, avrebbe dovuto liberare la parte eccedente il pignoramento e consentire il rimpinguamento delle casse. Ciò non è accaduto, come dicevo pocanzi, e questo ha creato diciamo un forte contenzioso con il Tesoriere che poi naturalmente coltiveremo nelle sedi competenti, però ha determinato l'insorgere di tutta una serie di inadempienze che oggi abbiamo portato all'attenzione del Consiglio Comunale. In definitiva accadeva che i pignoramenti venivano regolarizzati, venivano regolarizzati parzialmente come provvisori di cassa che il Tesoriere emetteva, attraverso delle determinazioni dirigenziale che però di fatto celavano tutta una serie di criticità che oggi invece sono state ovviamente e doverosamente portate all'attenzione del Consiglio Comunale perché, per rendere a sistema il debito fuori bilancio occorre fare questa operazione. L'ufficio ha predisposto una tabella

che, non so se avete avuto modo di vedere, dove c'è l'origine del debito, il creditore procedente, la sorte iniziale da pagare, l'importo finale, l'importo pignorato, l'importo liquidato in assegnazione e il provvisorio di cassa e l'ordinanza del Giudice dell'esecuzione e l'ultima colonna, dulcis in fundo, abbiamo il danno erariale perpetrato. Ci sono tre debiti sui quali l'ufficio ha riscontrato addirittura una assoluta inesistenza del debito, causato da una mancata dichiarazione negativa da parte dei soggetti competenti a rendere la dichiarazione di terzo pignorato, ai sensi dell'articolo 547 del Codice di Procedura Civile. È un debito che invece risale allo stato passivo di liquidazione dell'Unione dei Comuni, che vedeva coinvolti Torretta, Capaci, Carini, se non ricordo male e Isola, scusate non ricordo bene il terzo Comune, che è stato pure calato in conto dell'ex Revisore dei Conti che vantava un credito nei confronti dell'Unione dei Comuni che non era stato soddisfatto. Quindi abbiamo un importo iniziale che, se fossero state eseguite le procedure di legge, avremmo dovuto pagare in illo tempore, attenzione il 2016 è l'anno conclusivo del procedimento giudiziario, ci sono atti che riguardano però debiti la cui insorgenza risale al 2013, al 2014, qualcuno anche al 2011, c'è un po' di tutto per un totale complessivo di euro 189.585. L'importo finale che si è pagato è di euro 269.765 e quello originariamente incagliato era di 357 mila euro, la differenza finale fa un totale di euro 71.298. Questa cifra qua sostanzialmente è il danno erariale che qualcuno dovrà naturalmente poi rendere conto. I nomi sono tutti scritti qua, se ci sono chiarimenti sono a disposizione. Ci sono domande? Interventi?

PRESIDENTE:

PUCCIO:

PRESIDENTE:

Favorevole, Presidente.

Dichiarazioni di voto.

VOTAZIONE

XIV° P U N T O O.D.G.

RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA AZIONI ESECUTIVE

RELATIVE ALL'ESERCIZIO 2016

PRESIDENTE:

Per alzata di mano, voti favorevoli? Giambona Maria, Puccio Salvatore, Salvino, Raveduto, Di Lorenzo, Di Maggio, Baiamonte, Giambona Rosario, Guercio e Fricano. Astenuti? Riccobono e Tarallo. Il Consiglio approva la proposta.

COMUNE DI CAPACI

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

VERBALE N. 2 del 15 gennaio 2020

OGGETTO: Parere, dell'organo di revisione, sulla proposta di delibera di Consiglio Comunale predisposta dall'Avvocatura Comunale, n. 1 del 9 gennaio 2020, avente in oggetto:

- A. Riconoscimento di debiti fuori bilancio, in favore di terzi per pagamenti effettuati dal Tesoriere Unicredit, su disposizione del Giudice, per pignoramenti eseguiti nell'anno 2016 (cfr elenco A allegato alla proposta) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del DLGS n. 267/2000 per complessive **€ 269.765,12;**

L'anno 2020 il giorno 15 del mese di gennaio, si è riunito l'organo di revisione economico finanziaria del Comune di Capaci,

nelle persone dei sigg:

- Dott. Francesco Vizzini -.Presidente;
- Rag. Antonino Polizzi - Componente;
- Dott. Antonio Maria Fricano, Componente;

i quali dopo aver ricevuto ed esaminato la proposta, di delibera di Consiglio Comunale sopra descritta sotto la lettera A ;

VISTI

- l'art.193 del Tuel, il quale richiede di effettuare la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e la verifica della salvaguardia degli equilibri finanziari;
- l'art.194 del Tuel, il quale prevede che si provveda all'eventuale riconoscimento di debiti fuori bilancio se esistenti ed al loro finanziamento;
- l'art.239 il primo comma lett. b) n.6 del Tuel il quale prevede il parere su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;
- Il Regolamento di contabilità;

→ le relazioni dei Responsabili dei settori competenti contenute nelle proposta di deliberazione consiliare, in particolare:

- A. Riconoscimento di debiti fuori bilancio, in favore di terzi per pagamenti effettuati dal Tesoriere Unicredit , su disposizione del Giudice, per pignoramenti eseguiti nell'anno 2016 (cfr elenco A allegato alla proposta) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del DLGS n. 267/2000 per complessive **€ 269.765,12;**

CONSIDERATA

la necessità e l'urgenza di provvedere al riconoscimento della legittimità dei predetti debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, primo comma, lett. a) del dlgs. 267/2000;

VISTI

i pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli espressi dai responsabili dei settori competenti ,

ESPRIME

limitatamente alle proprie competenze, **PARERE FAVOREVOLE** al riconoscimento dei debiti fuori bilancio sopra indicati e distinti sotto la lettera A e descritti analiticamente nell'allegato A alla proposta di delibera ;

IL COLLEGIO INVITA

l'Ente, ai sensi dell'art.227 del TUEL, ad inviare il rendiconto recante il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, alla Sezione Enti locali della Corte dei Conti.

15 gennaio 2020

Il Collegio dei Revisori
Dott. Francesco Vizzini

Rag. Antonino Polizzi

Dott. Antonio Maria Fricano

ANNO 2016 - NOMINATIVO E/O AZIENDA	ORIGINE DEBITO	IMPORTO SORTI INIZIALE DA PAGARE	IMPORTO FINALE	Importo pignorato	importo liquidato da Tesoriere giusti ordinanza assegnazione Trib. Et.	Numero di ordinanze e del provvisorio di cassa	DANNO ERARIALE	note
INGARZIA FABRIZIO	SENTENZA GIUDICE DI PACE PER COMPETENZE PROFESSIONALI	€ 2.070,60	€ 4.222,79	€ 4.222,79	€ 4.222,79	Ordinanza RG 5692/2015 - Provvisorio di cassa 00000004 del 04/01/2016	€ 2.152,19	
AMOROSO ROSARIO	SENTENZA GIUDICE DI PACE	€ 1.419,84	€ 1.453,84	NON IN ATTI	€ 2.180,76	Ordinanza RG 6109/2015 - Provvisorio di cassa 00000008 del 07/01/2016	€ 836,92	
LUPOSYSTEM S.A.S	SENTENZA GIUDICE DI PACE	€ 1.449,96	€ 3.826,13	€ 5.739,19	€ 4.706,77	Ordinanza RG 6403/2015 - Provvisorio di cassa 00000055 del 01/02/2016	€ 3.256,81	
NICOSIA ROSALIA	DECRETO INGIUNTIVO	€ 194,25	€ 498,82	€ 748,23	€ 748,23	Ordinanza RG 5243/2015 - Provvisorio di cassa 00000062 del 05/02/2016	€ 553,98	
BISIGNA GIORGIO	DECRETO INGIUNTIVO	€ 30.000,00	€ 38.372,88	€ 57.484,32	€ 40.203,19	Ordinanza RG 540/2016 - Provvisorio di cassa 00000141 del 03/03/2016	€ 10.203,19	
MARCO CONSIGLIO	DECRETO INGIUNTIVO	€ 330,00	€ 795,93	€ 1.193,74	€ 1.193,74	Ordinanza RG 184/2016 - Provvisorio di cassa 00000303 del 14/04/2016	€ 863,74	
VIZZINI PIETRO	SENTENZA GIUDICE DEL LAVORO	€ 4.596,28	€ 4.596,28	€ 6.894,42	€ 5.506,63	Ordinanza RG 2221/2016 - Provvisorio di cassa 00000454 del 18/05/2016	€ 910,35	
PUCCIO ELEONORA	ATTO DI PRECETTO	€ 5.365,03	€ 5.365,03	€ 7.000,00	€ 4.935,78	Ordinanza RG 6776/2016 - Provvisorio di cassa 00005777 del 13/06/2016	€ 830,25	
PERCONE ANGELA	SENTENZA GDP	€ 190,32	€ 371,60	€ 557,40	€ 267,17	Ordinanza RG 439/2013 - Provvisorio di cassa 0000387 del 16/06/2016	€ 76,85	
TERMOINFORMATICA	DECRETO INGIUNTIVO 3207	€ 724,68	€ 1.116,39	€ 1.677,58	€ 1.546,00	Ordinanza RG 3782/2016 - Provvisorio di cassa 0000792 del 04/08/2016	€ 823,32	
ARCARA GIULIO	LIQUIDAZIONE CTU	€ 6.344,00	€ 6.705,66	€ 10.056,49	€ 7.959,04	Ordinanza RG 3582/2016 - Provvisorio di cassa 0000799 del 08/08/2016	€ 1.615,04	
SCIARA GAETANO SAS	PIGNORAMENTO C/O TERZI	€ 7.583,00	€ 5.696,89	€ 8.000,00	€ 6.906,46	Ordinanza RG 3823/2016 - Provvisorio di cassa 0001179 del 05/10/2016	€ 6.906,46	MANCATA DICHIARAZIONE NEGATIVA - DEBITO NON DI COMPETENZA
COTTONE STEFANIA	DECRETO INGIUNTIVO	€ 8.823,00	€ 8.823,00	€ 10.821,96	€ 8.666,65	Ordinanza RG 4371/2016 - Provvisorio di cassa 0001179 del 05/10/2016	€ 1.083,65	UNIONE COMUNI
TROIA ROSA	TASSA DI REGISTRO	€ 265,42	€ 634,48	€ 1.200,00	€ 905,64	Ordinanza RG 4594/2016 - Provvisorio di cassa 0001208 del 07/10/2016	€ 649,82	
CONDOMINIO VIA FLORIO	DECRETO INGIUNTIVO	€ 12.308,96	€ 13.756,20	€ 20.000,00	€ 15.222,70	Ordinanza RG 4596/2016 - Provvisorio di cassa 0001269 del 21/10/2016	€ 2.913,74	
EDIZIONE SALVATORE PERCONE ANGELA	DECRETO INGIUNTIVO	€ 1.492,00	€ 2.079,00	€ 2.680,53	€ 3.109,28	Ordinanza RG 574/2016 provv. di cassa 0000276 del 06/04/2016	€ 1.617,28	
TERMOINFORMATICA	DECRETO INGIUNTIVO 3183	€ 3.010,01	€ 4.618,59	€ 6.926,38	€ 5.518,23	Ordinanza RG 1815/2016 provv. di cassa 0000494 del 24/05/2016	€ 1.608,22	
PIROMALLI BRUNO	DECRETO INGIUNTIVO	€ 33.654,95	€ 42.155,55	€ 63.233,32	€ 44.020,15	Ordinanza RG 4071/2016 provv. di cassa 0000806 del 22.08.2016	€ 10.365,20	
GIAMBONA CRISTOFARO	PRECETTO	€ 3.377,00	€ 3.377,00	€ 5.000,00	€ 4.239,06	Ordinanza RG 6628/2015 provv. di cassa 0000074 del 12.02.2016	€ 922,06	
SCALICI GIOVANNA - ERG	PIGNORAMENTO C/O TERZI	€ 23.508,34	€ 23.508,34	€ 28.000,00	€ 24.767,89	Ordinanza RG 6108/2015 provv. di cassa 0000019 del 14/01/2016	€ 24.767,89	MANCATA DICHIARAZIONE NEGATIVA - DEBITO NON DI COMPETENZA
SCALICI GIUSEPPE - INZIRILLO TERESA	PRECETTO	€ 20.435,55	€ 20.435,56	€ 30.000,00	€ 21.747,79	Ordinanza del 22/01/2016 provv. di cassa 0000092 del 23/02/2016	€ 1.312,23	
BILLECI FRANCESCA SIAT	DECRETO INGIUNTIVO	€ 1.449,68	€ 1.764,55	€ 3.000,00	€ 2.577,19	Ordinanza RG 3483/2016 provv. di cassa 0000808 del 22/08/2016	€ 1.127,51	
SORRENTINO ARMANDO	DECRETO INGIUNTIVO	€ 52.506,65	€ 55.364,88	€ 83.047,32	€ 564,54	PROVV. DI CASSA 3016 DEL 16/12/2016	€ 5.319,39	
TOTALI		€ 189.585,59	€ 269.493,29	€ 357.488,67	€ 269.765,12	Ordinanza RG 3098/2016 provv. di cassa 0001251 del 24/10/2016	€ 71.296,46	

COMUNE DI PACE (PROV. DI PA)



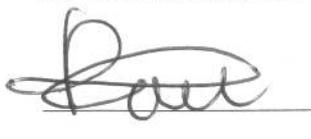
Segreteria

Il Segretario Generale
Dott. Ricupati Cristofaro

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE



Il Segretario Generale
Dott. Ricupati Cristofaro



Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Cristofaro Ricupati)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Cristofaro Ricupati)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

• CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Dichiarata Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Cristofaro Ricupati)